



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Risposta a nota prot n. 155209 del
20/07/2023 (prot. AdB n.
18294/2023).

Protocollo n. 19423 del 04/08/2023

Alla Società Open Fiber S.p.A.
openfiber@pec.openfiber.it

e p.c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Monreale (PA)
comune.monreale@pec.it

All'Agenzia del Demanio
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187/2022.

****AIU prot 501/2023 a favore della Soc. Open Fiber S.p.A.– Lavori nel Comune di Monreale (PA)****

➤ **Lavori:** Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi ed opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MONREALE nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia. **Proroga al termine di Inizio Lavori autorizzati con A.I.U. prot 501/2023.**

➤ **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

Premesso che:

Con **Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 501 dell'11/01/2023** questa Autorità ha rilasciato, in riscontro all'istanza di codesta Società prot. AdB n. 22100 del 29/11/2022, il **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 ed il **“parere di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”** sul progetto per la realizzazione delle opere in oggetto.

Nel sopracitato provvedimento è stato disposto che: *“L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta”.*

Con la nota in epigrafe codesta Società ha richiesto la proroga del termine di inizio dei lavori in parola di cui all'Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 501 dell'11/01/2023, *“a causa di sopraggiunti problemi tecnici che hanno rallentato il processo realizzativo”*.

All'istanza risulta allegata una Dichiarazione del Progettista rilasciata in data 20 luglio u.s. nella quale il Tecnico incaricato ha dichiarato: *“Di avere proceduto a nuova ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che quelle oggetto dell'istanza sopra richiamata esauriscono tutte le interferenze che le opere previste da progetto presentano con gli elementi idrici rilevabili. Inoltre permangono le medesime condizioni di regime normativo e vincolistico”*.

Per quanto sopra

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il provvedimento di **Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 501 dell'11/01/2023** rilasciato da questa Autorità;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella nota in epigrafe in merito al mancato avvio dei lavori in argomento *“a causa di sopraggiunti problemi tecnici che hanno rallentato il processo realizzativo”*;

CONSIDERATO che alla richiesta di proroga del termine dell'inizio dei lavori avanzata con la nota emarginata risulta allegata una Dichiarazione del Progettista rilasciata in data 20 luglio u.s. nella quale il Tecnico incaricato ha dichiarato: *“Di avere proceduto a nuova ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che quelle oggetto dell'istanza sopra richiamata esauriscono tutte le interferenze che le opere previste da progetto presentano con gli elementi idrici rilevabili. Inoltre permangono le medesime condizioni di regime normativo e vincolistico”*, come previsto nel provvedimento di questa Autorità prot. n. 501/2023 nel caso in cui l'inizio dei lavori autorizzati non fosse avvenuto entro novanta giorni dal rilascio dell'Autorizzazione;

CONSIDERATO che non risulta scaduto il termine di anni tre successivi alla data prevista di inizio dei lavori, oltre il quale il provvedimento rilasciato perderà di efficacia;

AUTORIZZA

la proroga al termine di inizio lavori i cui all'oggetto, già autorizzati da questa Autorità di Bacino, per gli aspetti di competenza, con Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 501 dell'11/01/2023, disponendo che **i lavori in parola abbiano inizio entro il termine di novanta (90) giorni dalla data di ricezione della presente Autorizzazione.**

I lavori in progetto dovranno essere realizzati in ottemperanza alle raccomandazioni e prescrizioni impartite con l'Autorizzazione prot. n. 501/2023 e tenendo conto delle disposizioni contenute nello stesso provvedimento che si intendono qui richiamate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario direttivo
Valeria Innocente**

**Il Segretario Generale
SANTORO**